



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 11/2021 del 07/07/2021

Fase fenologica. Tutte le varietà hanno raggiunto la fase di chiusura grappolo. In questa fase la vite continua la sua attività vegetativa con l'emissione e l'accrescimento di femminelle, potrebbe rallentare in alcune zone sabbiose per la mancanza di umidità nel terreno.

Peronospora. L'instabilità di fine settimana scorsa ha portato 32 mm di pioggia segnalati dalla centralina in zona Belfuggito. Le condizioni climatiche previste per i prossimi giorni, con temperature in aumento, ma con ancor instabilità sono favorevoli all'instaurarsi di nuove infezioni di *Plasmopara viticola* larvata; la presenza di macchie d'olio sporulate, con prolungate bagnature fogliari o pioggia possono favorire lo sviluppo di infezioni secondarie. In presenza di sintomi d'infezione, vista l'attività vegetativa della vite e possibili fenomeni di rugiada, si consiglia di ripristinare la copertura con prodotti a base di rame, valutando la possibilità di aggiungere alla miscela p.a. citotropici (*cimoxanil*) specialmente nelle zone ad alto rischio (fondovalle); è da privilegiare l'impiego di p. a. caratterizzati da spiccata affinità con le cere dell'acino, in grado di garantirne una miglior protezione del grappolo (*ametoctradina, mandipropamide, zoxamide, folpet, fluopicolide*). In caso di infezioni in atto si consiglia di impiegare formulazioni contenenti p.a. dotati di attività antisporulante (per ex. *dimetomorf, mandipropamide, ...*).

Oidio. L'aumento dell'umidità e il ritorno a temperature elevate sono condizioni favorevoli allo sviluppo di infezioni. In presenza di sintomi si consiglia l'impiego di principi attivi caratterizzati da spiccata affinità con le cere dell'acino e/o capacità di redistribuzione in fase di vapore (per ex. *boscalid, cyflufenamid, fluxapyroxad, proquinazid, trifloxystrobin*) miscelando, in tutti i casi, con zolfo bagnabile alla dose di 2-4 kg/ha. Se è in atto un'infezione importante si consiglia l'impiego di prodotti a base di *meptyldinocap o spiroxamina* e/o in alternativa zolfo in polvere, avendo cura di intervenire nelle ore meno calde della giornata

Scaphoideus titanus. Il periodo consigliato per il **2° trattamento obbligatorio** per il controllo dello *Scaphoideus titanus* è dal **3-14 luglio**. Per il trattamento è opportuno usare un p.a. che combatte anche la tignoletta.

Tignoletta dell'uva. Si sta esaurendo il volo degli adulti della seconda generazione; molto probabilmente il volo è stato disturbato dal I° trattamento obbligatorio contro lo scafoideo, difficile da interpretare; le catture rimangono comunque indicative; si consiglia pertanto di monitorare la situazione in campo (es. presenza di uova, larve) soprattutto i vigneti con varietà sensibili e che storicamente abbiano segnalato la presenza delle larve sui grappoli nelle annate precedenti.

Varie.

- Si rammenta che una corretta gestione della chioma, con una mirata sfogliatura dei grappoli ricordando di non esporli al sole per evitare scottature (sfogliare solo le parti esposte a nord ed ad est) ed una adeguata bagnatura sono determinanti per l'efficacia degli ultimi trattamenti a protezione dei grappoli.
- **Si raccomanda di eseguire la trinciatura delle erbe infestanti prima di procedere all'esecuzione dei trattamenti insetticidi volti al controllo delle popolazioni di *Scaphoideus titanus*, allo scopo di salvaguardare gli insetti pronubi, utili.**
- Si consiglia di conservare gli scontrini o le fatture di acquisto dei prodotti usati per i trattamenti obbligatori contro lo scafoideo per dimostrare di aver assolto all'obbligo in caso di controllo da parte delle autorità preposte.
- Si ricorda il rispetto del numero massimo di trattamenti previsto nelle Norme tecniche di difesa per le misure agroambientali del PSR e in etichetta per i principi attivi impiegati.
- **E' possibile segnalare la presenza di vigneti abbandonati non trattati al Servizio Agricoltura-Parco del Comune di San Colombano indicando foglio-mappale e proprietario del terreno.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel. 3387504596 - Federico cel. 338 5828793

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano
LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE